



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

SERVIZIO DI MANUTENZIONE BIENNALE VERDE PUBBLICO CITTADINO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Trani addì 10 dicembre 2017

Il Dirigente dell'Area LL.PP

Il Comune di Trani è proprietario e gestore di molte aree verdi nelle quali vi sono numerose essenze arboree e piante ornamentali e tra queste le più importanti sono la Villa Comunale, Villa Bini, le piazze come della Repubblica, Gradenco, Garibaldi, Plebiscito, ecc., oltre a viali, strade con alberature come corso Vittorio Emanuele, Imbriani, De Gasperi, e molte altre. Ci sono poi la gestione del verde pubblico di pertinenza di edifici pubblici quali le scuole, il civico cimitero il fossato del castello, e aree in genere attrezzate, che necessitano di manutenzione tra cui lo sfalcio nel periodo primaverile/estivo. In ultimo occorre provvedere stagionalmente al decespugliamento di alcune strade comunali di collegamento, adiacenti ad aree agricole o scarsamente urbanizzate, al fine di garantire l'adeguato decoro e sicurezza stradale nonché tutti gli spartitraffici con aiuole e rotatorie con aiuole.

Il presente progetto intende interessarsi della gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il verde pubblico cittadino per gli anni 2018-2019.

I servizi oggetto del presente appalto comprendono principalmente le seguenti attività: sfalcio del tappeto erboso, sfalcio delle banchine e scarpate, abbattimenti, spollonature, potature alberature e siepi, raccolta foglie, irrigazioni, diserbi e manutenzione di aiuole e fioriere.

Fanno parte dell'appalto, a titolo non esaustivo, le seguenti attività:

- ❖ Servizi di sfalcio aree a verde, banchine e aiuole, raccolta foglie;
- ❖ Manutenzione alberi, potatura siepi ed arbusti;
- ❖ Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- ❖ Controllo parassiti e fitopatie;
- ❖ Concimazione e trattamenti fitoiatrici;
- ❖ Messa a dimore alberi, piante arbusti e siepi;
- ❖ Manutenzione prati;
- ❖ Abbattimento alberi;
- ❖ Approvvigionamento acqua;

Le opere da eseguirsi come da progetto riguardano i seguenti siti:

PIAZZE

- 1) PIAZZA ALBANESE
- 2) PIAZZA MARINAI D'ITALIA
- 3) PIAZZA SANTA MARIA DI COLONNA
- 4) CHIOSTRO SANTA MARIA DI COLONNA
- 5) PIAZZA MARTIRI DI VIA FANI
- 6) PIAZZA DANTE
- 7) PIAZZA D'AGOSTINO GIA' TASSELGARDO
- 8) PIAZZA PLEBISCITO
- 9) PIAZZA TIEPOLO
- 10) PIAZZA QUERCIA
- 11) PIAZZA TEATRO
- 12) PIAZZA LIBERTA'
- 13) PIAZZA DELLA REPUBBLICA
- 14) PIAZZA SARRO
- 15) PIAZZA GARIBALDI
- 16) PIAZZA RE MANFREDI
- 17) PIAZZA MAZZINI
- 18) PIAZZA GRADENIGO

- 19) PIAZZA INDIPENDENZA
- 20) PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE
- 21) PIAZZA MARALDO
- 22) PIAZZA CEZZA
- 23) PIAZZA DI VIA MAINO
- 24) LARGO PETRARCA
- 25) LARGO GOLDONI
- 26) PIAZZA SALVO D'ACQUISTO
- 27) PAPA GIOVANNI PAOLO II (EX PINETINA DI VIA ANDRIA)
- 28) PIAZZA CESARE BATTISTI
- 29) PIAZZA SACRA REGIA UDIENZA
- 30) PIAZZA GEN. DALLA CHIESA (GIA' PETRONELLI)
- 31) PIAZZA NICOLA DA TRANI
- 32) PIAZZA YUGOSLAVIA
- 33) PIAZZA VITTIME 11 SETTEMBRE
- 34) FOSSATO CASTELLO
- 35) PARCO VIA POLONIA
- 36) PIAZZA M. TERESA DI CALCUTTA
- 37) PIAZZA DE GENNARO;
- 38) PIAZZA LONGOBARDI;
- 39) PIAZZA PUGLIESE;
- 40) PIAZZA VIA GISOTTI (VIA NAPOLI)
- 41) PIAZZA SCOLANOVA
- 42) PIAZZA NASSYRIA
- 43) PIAZZA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE
- 44) PARCO VILLA BINI
- 45) PIAZZA P. KOLBE

VIE

- 1) LITORANEA BAI A DEL PESCATORE
- 2) VIA MARTIRI DI PALERMO
- 3) VIA BORSELLINO
- 4) VIA POZZO PIANO
- 5) VIA TOLOMEO
- 6) VIA PISA
- 7) VIA DE BARTOLO
- 8) VIA GRAMSCI
- 9) VIA TROMBETTA
- 10) VIA BACHELET
- 11) VIA DE NICOLA
- 12) VIA BARI
- 13) VIA DON UVA
- 14) VIA MOSCATI
- 15) VIA ROSSI
- 16) CORSO DON LUIGI STURZO
- 17) CORSO DE GASPERI
- 18) CORSO MANZONI
- 19) VIA DALMAZIA
- 20) VIA PADRE PIO
- 21) VIA ISTRIA
- 22) VIA FALCONE
- 23) VIA PERRONE CAPANO

- 24) VIA RAGAZZI DEL '99
- 25) VIA DE GEMMIS
- 26) VIA PO'
- 27) VIA GRADO
- 28) VIA ANCONA
- 29) VIA ARNO
- 30) VIA VENEZIA
- 31) LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO
- 32) LITORANEA DI COLONNA – SEN. MONGELLI -
- 33) VIA CHIARELLI (AIUOLE E AREA A RIDOSSO DEL MARE)
- 34) VIA MALCANGI
- 35) VIA GIUSTINA ROCCA
- 36) VIA DE ROGGERO
- 37) VIA SAN GIORGIO
- 38) VIA MARIO PAGANO
- 39) VIA MORRICO
- 40) CORTILE INTERNO COMUNE
- 41) VIA CAVOUR
- 42) VIA FUSCO
- 43) VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA
- 44) VIA FORZE ARMATE
- 45) VIAALDO MORO
- 46) VIA BALDASSARRE
- 47) VIA GIOVANNI BOVIO
- 48) CORSO REGINA ELENA
- 49) CORSO VITTORIO EMANUELE
- 50) VIA DE ROBERTIS
- 51) VIA DE BELLO
- 52) VIA PARINI
- 53) VIA A.M. DI FRANCIA + ROTATORIE PROSSIMITA' CASERMA EE.II.
- 54) VIA SUPERGA
- 55) VIA PAPA GIOVANNI XXIII
- 56) VIA TOGLIATTI
- 57) VIA PERTINI
- 58) VIA ALMIRANTE
- 59) VIALE EUROPA
- 60) VIALE SPAGNA
- 61) VIALE RUSSIA
- 62) VIA DELLE TUFARE
- 63) VIA GIACCHETTI
- 64) VIA TURCHIA
- 65) VIA SANT'ANGELO
- 66) VIA OLANDA
- 67) VIA DI VITTORIO
- 68) CORSO IMBRIANI
- 69) VIA BARLETTA
- 70) VIA STATUTI MARITTIMI.
- 71) VIA ALVAREZ
- 72) VIA PUCCINI
- 73) VIA CAPIRRO
- 74) VIA CURATOIO
- 75) VIA E. COMNENO

- 76) VIA SUPERGA
 77) VIA ASTOR PIAZZOLLA
 78) VIA 67 STARDA A DENOMINARSI
 79) VIA AGLIANELLI ANGOLO VIA ROMITO

Si precisa che l'elenco non è esaustivo ed il servizio di cui al presente appalto dovrà comprendere tutte le aree verdi comunali.

Sono altresì comprese tutte le aree pertinenze delle Scuole Materne, dell'Infanzia, Elementari e Medie di proprietà comunale presenti nel territorio comunale.

Il presente progetto, redatto dallo staff tecnico dell'Area Lavori Pubblici si compone di gli atti tecnici costituiti da:

- Relazione
- Capitolato Speciale d'appalto
- Disciplinare Descrittivo e Prestazionale:

con un quadro Economico di Spesa su base annua come di seguito riportato:

| Somme per Servizi | | | | |
|--|----|-----|------------|-------------------|
| Costo annuale manodopera servizio manutenzione Verde Pubblico | €. | | | 262.016,04 |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | €. | | | 15.603,24 |
| Costo materiale di consumo, mezzi, smaltimenti, ecc. | €. | | | 57.903,60 |
| Importo Annuale Servizi | €. | | | 335.522,88 |
| Totale importo complessivo affidamento biennale | €. | | | 671.045,76 |
| Somme a Disposizione dell'Amministrazione | | | | |
| Somme per imprevisti e prestazioni occasionali extra contratto con Iva | €. | 22% | 12.627,96 | |
| Spese tecniche per il Direttore dell'esecuzione dell'appalto | €. | 22% | 24.000,00 | |
| Contributi Previdenziali su spese tecniche | €. | 4% | 607,55 | |
| Contributo ANAC (Deliberazione n. 163 del 22.12.2015) | €. | 0% | 375,00 | |
| Spese per commissioni giudicatrici | €. | 22% | 5.000,00 | |
| Spese servizio di Stazione Unica Appaltante (SUA) | €. | 22% | 5.000,00 | |
| Spese di pubblicità | €. | 22% | 5.000,00 | |
| IVA su spese generali | €. | 22% | 8.713,66 | |
| IVA su importo dei Servizi | €. | | 147.630,07 | |
| Importo complessivo somme a disposizione | €. | | | 208.954,24 |
| Importo totale Servizio a carico del Bilancio | | | | 880.000,00 |

La spesa per l'espletamento del servizio in oggetto, trova adeguata copertura finanziaria nel Bilancio comunale per gli anni 2018 e 2019 è pari a:

- per l'anno 2018 € 440.000,00;
- per l'anno 2019 €. 440.000,00;

per complessivi €. 880.000,00 di cui:

- €. 639.839,28 per importo lavori a base d' appalto;
- €. 31.206,48 per costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Il Dirigente dell'Area LL.PP



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta Andria Trani

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE BIENNALE
VERDE PUBBLICO CITTADINO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Trani addì 10 dicembre 2017

Il Dirigente dell'Area LL.PP

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la manutenzione e gestione del verde pubblico della Città di Trani (tutte le Vie e tutte le Piazze con verde di pertinenza), del fossato del Castello Svevo, della pinetina Chiesa Madonna delle Grazie, della Villa Comunale, del Parco di Via Polonia, l'interno del Comune di Trani, le scuole di pertinenza comunale (Scuole materne: Sandro Pertini, Montessori-Dell'Olio, Collodi, Maria Teresa di Calcutta, Cezza e Fabiano; scuole primarie: De Amicis, Petronelli, Papa Giovanni XXIII, Beltrami; scuole medie: Bovio, Palumbo e Giustina Rocca), il tutto come evidenziato nell'elaborato planimetrico allegato.

Sono escluse dal presente appalto la manutenzione del verde dei viali del Civico Cimitero e di Villa Guastamacchia, l'area esterna del Palazzetto sportivo di Via Falcone e Borsellino e di quella del tensostatico di Via Superga e dello Stadio Comunale.

Art. 2

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione delle aree a verde nel territorio del comune di Trani, da eseguirsi nei modi, termini e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

I servizi oggetto del presente appalto comprendono principalmente le seguenti attività: sfalcio del tappeto erboso, sfalcio delle banchine e scarpate, abbattimenti, spollonature, potature alberature e siepi, raccolta foglie, irrigazioni, diserbi e manutenzione di aiuole e fioriere.

Fanno parte dell'appalto, a titolo non esaustivo, le seguenti attività:

- Servizi di sfalcio aree a verde, banchine e aiuole, raccolta foglie;
- Manutenzione alberi, potatura siepi ed arbusti;
- Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

Con l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, con personale e mezzi propri, gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione Appaltante e quindi nel pieno rispetto del Programma di esecuzione delle aree a verde nel comune di Trani, così come periodicamente concordato con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna a fornire, prima dell'inizio del Servizio, il Programma di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria delle aree a verde nel Comune di Trani con indicazione della ubicazione, tipologia di lavorazione, areale interessato, il numero di interventi previsto.

L'ordine degli interventi e dei luoghi ove dovranno essere svolti i servizi, così come predisposto, è da considerarsi suscettibile di modificazioni in funzione delle priorità e delle condizioni meteorologiche; tali variazioni saranno stabilite con tempistiche condivise tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore e verranno comunicate di volta in volta con un minimo 2 (due) giorni naturali e lavorativi di anticipo al personale indicato da quest'ultimo.

I servizi da eseguire saranno richiesti in forma scritta dalla Stazione Appaltante mediante l'utilizzo di Fax o E-mail, con l'indicazione, ove possibile, del numero identificativo dell'area interessata.

Per ogni intervento non programmato, modificato e/o integrato, la Stazione Appaltante redige un ordine di intervento che viene trasmesso all'Appaltatore. Le tempistiche di tali interventi saranno concordati tra le parti in base alle attività in essere ed alle condizioni meteorologiche. I costi saranno conformi all'elenco prezzi offerto.

Eventuali lavorazioni non previste nell'elenco prezzi unitari sono valutate volta per volta in accordo tra le parti, mediante l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara sui prezzi previsti dal Prezziario di Assoverde 2016.

Art. 3

GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchine e quant'altro necessario per una esecuzione a regola d'arte del servizio, nonché con proprio personale, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio, secondo quanto prescritto nel presente CSA.

Art. 4

ORARIO DI SERVIZIO

Il Servizio de quo deve essere prestato nei giorni feriali, ovvero dal lunedì al sabato, dalle ore 7:00 alle ore 13:00. E' facoltà dell'Appaltatore, nel periodo estivo di massima calura, anticipare di un'ora l'orario di Servizio di inizio e fine giornata. Gli eventuali interventi fitosanitari ad eseguirsi dovranno essere effettuati in orario notturno. Altresì, dovrà essere assicurato la reperibilità e pronto intervento h 24 per tutti i giorni dell'anno, festivi compreso.

Art. 5

MODALITÀ E PIANO OPERATIVO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio è articolato nelle operazioni descritte ne presente CSA e dovranno intendersi di ordinaria/straordinaria manutenzione, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato.

Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale vegetale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. Contestualmente agli interventi si dovrà provvedere alla pulizia dai rifiuti con raccolta, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato.

Il piano operativo del servizio dovrà essere prestato secondo le cadenze indicate nel presente CSA.

Per tutte le emergenze che dovessero verificarsi l'Appaltatore è tenuto ad intervenire con mezzi ed uomini al fine di rimuovere il pericolo o comunque per ripristinare l'ordine dell'area, nonché a collaborare con altre forze esterne preposte alla gestione territoriale (Vigili del Fuoco, Polizia, cc.), in orario compreso h = 24 di tutti i giorni dell'anno domeniche e festivi compresi.

Il servizio si svolgerà secondo l'orario summenzionato tutti i giorni lavorativi, con le seguenti modalità:

- le chiamate partiranno dagli uffici della S.A. tramite telefono, fax, e-mail, telegramma per essere dirette alla sede dell'Appaltatore o a persona da esso delegata in sua vece;
- L'Appaltatore deve garantire, pena l'applicazione delle sanzioni economiche previste dal presente capitolato, l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee non oltre 1 ora (minuti sessanta) dalla chiamata.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire telefonicamente la Direzione del servizio preposta dell'intervento effettuato.

Per tali scopi, L'Appaltatore dovrà segnalare alla Direzione del servizio i nominativi dei tecnici preposti a ricevere chiamate di pronto intervento ed i relativi numeri telefonici qualora questi non coincidano con il Coordinatore del servizio o nel caso la sede dell'Appaltatore non fosse continuamente presidiata durante l'orario di cui al primo capoverso del presente articolo.

E' obbligo dell'Appaltatore dotare i tecnici preposti al servizio di pronto intervento di telefoni cellulari, o altri sistemi simili, per garantire l'immediata e continua reperibilità.

Art. 6

MATERIALE ED ATTREZZATURE

L'impresa appaltatrice provvede direttamente a tutte le prestazioni previste dal presente capitolato con l'ausilio dei mezzi e delle attrezzature individuali di lavoro in propria dotazione nonché alla segnalazione di eventuali danni a strutture ed impianti degli edifici interessati dall'intervento rilevati durante le operazioni di manutenzione. L'impresa è responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati. Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per la Committente per eventuali danni o furti.

Art. 7

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 24 (ventiquattro), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dal verbale di consegna anticipata del servizio nel caso si sia provveduto alla consegna anticipata del servizio ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il termine del servizio è fissato decorsi 24 mesi dall'avvio del medesimo e con cessazione a tutti gli effetti alla data di scadenza, senza obbligo di disdetta da parte del Comune. Non è previsto alcun tipo di proroga o rinnovo.

Pertanto a partire dall'avvio del servizio, l'Aggiudicatario, su richiesta del Committente, dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato nel presente capitolato d'oneri anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Il mancato avvio del servizio costituirà motivo di risoluzione immediata del contratto (risoluzione espressa ex art. 8 del presente capitolato d'oneri).

Il contratto potrà essere prorogato alle stesse condizioni contrattuali per il periodo strettamente necessario all'indizione di una nuova gara ovvero per altre circostanze speciali, non prevedibili all'atto della sua sottoscrizione, secondo la normativa vigente al momento dell'approvazione della proroga. Il pagamento sarà commisurato al periodo di svolgimento del servizio, in misura proporzionale al costo di aggiudicazione del presente appalto.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta del Committente.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto il nuovo appaltatore non abbia dato avvio al servizio, l'Aggiudicatario, se richiesto dal Committente, è tenuto a garantire il servizio fino all'insediamento della nuova impresa fino ad un massimo di sei mesi oltre alla scadenza contrattuale, alle stesse condizioni dell'appalto cessato.

Art. 8

CONSEGNA INIZIO DEL SERVIZIO

La consegna dei servizi deve avvenire entro 45 giorni dalla stipulazione del formale contratto.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. In tal caso la consegna dei servizi avviene subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace mediante la sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi in via d'urgenza.

Da tale data decorre il termine utile per il compimento dei servizi.

Se l'Appaltatore non segue le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 304 del d.P.R. n. 207/2010, e di incamerare la cauzione definitiva, al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Prima della data di inizio del servizio verrà redatto il Verbale di consegna del servizio controfirmato dal RUP (o Dirigente dell'esecuzione), dall'Appaltatore, ove sarà specificata la data di inizio del servizio. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, nel caso non fosse stato ancora stipulato. In caso di rifiuto di sottoscrivere il verbale di consegna del servizio da parte dell'Appaltatore, e qualora non fosse stato ancora stipulato il contratto, la Stazione appaltante avrà facoltà di recedere dalla stipula del contratto medesimo per colpa dell'Appaltatore e di incamerare la cauzione, oltre il diritto di far valere ogni ragione per eventuali danni subiti.

L'inizio effettivo del servizio deve avvenire entro gg. 15 dalla data di consegna del servizio. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto della stessa Stazione Appaltante di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del verbale di consegna, si impegna ad osservare e garantire l'assoluto rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia ambientale, anche a carattere regionale.

Art. 9

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo annuale dell'affidamento è stato quantificato in € 335.522,88 annui, IVA 22% esclusa e comprensivo dell'ammontare annuale degli oneri della sicurezza quantificati in €. 15.603,24.

L'importo a base d'asta per l'intera durata biennale dell'appalto è pari ad **Euro 639.839,28**, IVA 22% esclusa. All'importo così determinato dovranno essere aggiunti gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze, non soggetti a ribasso, calcolati in **Euro 15.603,24 annui** IVA 22% esclusa. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze non essendo soggetti a ribasso verranno corrisposti integralmente all'Aggiudicatario per l'applicazione delle misure di sicurezza necessarie descritte nel DUVRI che verrà allegato al contratto e di cui al modello DUVRI di cui al successivo art. 10.

Pertanto l'importo complessivo dell'appalto risulta pari ad **Euro 671.045,76** IVA 22% esclusa, di cui Euro **639.839,28** sono oggetto dell'offerta contrattuale e soggetti a ribasso, mentre **Euro 31.206,48** non sono oggetto dell'offerta contrattuale in quanto oneri per la sicurezza derivanti da interferenza, non soggetti a ribasso. Tale importo tiene conto degli oneri per la sicurezza propri della ditta e del costo del lavoro.

Art. 10

DETERMINAZIONE AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo annuale dell'affidamento, quantificato in complessivi € 335.522,88 annui, IVA 22% esclusa e comprensivo dell'ammontare annuale degli oneri della sicurezza quantificati in €. 15.603,24, è stato ritenuto congruo in relazione al monte ore attualmente previsto per l'espletamento del servizio pari a **n.15.996 ore annuali** il cui costo, determinato in relazione:

- alle tariffe orarie riportate nella Tabella Nazionale (Sud e Isole) per imprese esercenti "servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi" che risultano essere:
 - 2°Livello = costo orario pari a 15,84 €/h;
 - 3°Livello = costo orario pari a 16,61 €/h;
 - agli orari complessivi annui espletati dagli attuali Addetti al servizio:
 - 2°Livello = ore 4.776;
 - 3°Livello = ore 11.220;
- risulta pari annualmente a Euro 262.016,04 .

Art. 11

FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO.

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (art. 23 - comma 15 – del D.L.vo n. 50/2016) per l'intera durata biennale dell'affidamento è il seguente:

| Somme per Servizi | | |
|---|----|-------------------|
| Costo annuale manodopera servizio manutenzione Verde Pubblico | €. | 262.016,04 |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | €. | 15.603,24 |
| Costo materiale di consumo, mezzi, smaltimenti, ecc. | €. | 57.903,60 |
| Importo Annuale Servizi | €. | 335.522,88 |
| Totale importo complessivo affidamento | €. | 671.045,76 |

| Somme a Disposizione dell'Amministrazione | | | | |
|--|----|-----|------------|-------------------|
| Somme per imprevisti e prestazioni occasionali extra contratto con Iva | €. | 22% | 12.627,96 | |
| Spese tecniche per il Direttore dell'esecuzione dell'appalto | €. | 22% | 24.000,00 | |
| Contributi Previdenziali su spese tecniche | €. | 4% | 607,55 | |
| Contributo ANAC (Deliberazione n. 163 del 22.12.2015) | €. | 0% | 375,00 | |
| Spese per commissioni giudicatrici | €. | 22% | 5.000,00 | |
| Spese servizio di Stazione Unica Appaltante (SUA) | €. | 22% | 5.000,00 | |
| Spese di pubblicità | €. | 22% | 5.000,00 | |
| IVA su spese generali | €. | 22% | 8.713,66 | |
| IVA su importo dei Servizi | €. | | 147.630,07 | |
| Importo complessivo somme a disposizione | | | €. | 208.954,24 |
| Importo totale Servizio a carico del Bilancio | | | | 880.000,00 |

L'intero importo biennale dei servizi è finanziato con fondi del Bilancio Comunale la cui dotazione risulta sufficiente in relazione all'intero ammontare annuo del Servizio da appaltare.

Art. 12

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Sarà ritenuto aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

- 1) offerta tecnica: massimo punti 70
- 2) offerta economica: massimo punti 30

L'offerta tecnica verrà giudicata in base agli elementi di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata (per la descrizione dei quali si rinvia all'articolo successivo). La tabella riporta anche il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio e sub-criterio.

| Nr criterio | Nr sub criterio | Descrizione | Valore sub criterio | Valore criterio | Tipologia criterio |
|-------------|---|---|---------------------|-----------------|--------------------|
| A-1 | Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio | | | 25 | |
| | 1.1 | Dimensionamento della struttura dedicata alla gestione dell'appalto | 10 | | Qualitativo |
| | 1.2 | Modalità di gestione della fase di avvio del contratto | 10 | | Qualitativo |
| | 1.3 | Percorsi formativi che l'offerente intende implementare per l'ampliamento delle competenze del personale impiegato nell'appalto | 5 | | Qualitativo |
| A-2 | Metodologie tecnico-operative per lo svolgimento ed il controllo dei servizi | | | 20 | |
| | 2.1 | Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti | 10 | | Qualitativo |
| | 2.2 | Sistema di verifica e controllo delle attività | 10 | | Qualitativo |
| A-3 | Dotazioni tecniche e organiche | | | 15 | |
| | 3.1 | Tipologia di attrezzature utilizzate | 10 | | Qualitativo |
| | 3.2 | Metodologie di impiego delle attrezzature e relativi benefici | 5 | | Qualitativo |
| A-4 | Offerte migliorative | | | 10 | Qualitativo |

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli elementi di valutazione determinati con le modalità di seguito indicate.

- a) Assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 ed 1, attribuito discrezionalmente dai singoli Commissari sulla base dei criteri motivazionali specificati per ogni singolo elemento al successivo art. 11 e sulla scorta della seguente scala di giudizi:

| Criterio motivazionale | Valutazione discrezionale | Coefficiente |
|---------------------------------------|---------------------------|--------------|
| Individuato per ogni singolo elemento | Nulla | 0 |

| | | |
|--|----------------------------|-----|
| | Estremamente insufficiente | 0,1 |
| | Gravemente insufficiente | 0,2 |
| | Scarso | 0,3 |
| | Insufficiente | 0,4 |
| | Sufficiente | 0,5 |
| | Più che sufficiente | 0,6 |
| | Discreto | 0,7 |
| | Buono | 0,8 |
| | Molto buono | 0,9 |
| | Ottimo | 1 |

- b) Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;
- c) Verrà attribuito il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi.
- d) Una volta stabiliti i coefficienti per i sub-criteri, gli stessi verranno moltiplicati per i valori dei sub-criteri, per ottenere i sub-punteggi. Di seguito si procederà per ciascun criterio, alla somma dei punteggi così attribuiti ai relativi singoli sub-criteri. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio attribuito a ciascun "criterio".
- e) Da ultimo, si procederà alla somma dei punteggi attribuiti a ciascun "criterio". Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio tecnico totale attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Per quanto riguarda l'offerta economica, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione (redatta secondo il modello allegato al Disciplinare di gara) indicante il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata attraverso l'assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 ed 1, in base alle seguenti regole:

- coefficiente 1 alla migliore offerta presentata (Rmax = maggior ribasso percentuale offerto);
- coefficiente 0,90 al valore medio dei ribassi (Rmed);
- coefficiente 0 all'importo a base di gara.

Alle offerte intermedie (Ri) verrà assegnato un coefficiente variabile tra 0 ed 1, così calcolato:

- quando $R_i \leq R_{med}$: $P_i = X * (R_i / R_{med})$
- quando $R_i > R_{med}$: $P_i = X + (1 - X) * (R_i - R_{med}) / (R_{max} - R_{med})$

dove:

- P_i è il coefficiente attribuito all'offerta i-esima rispetto al requisito del prezzo
- R_i è il ribasso dell'offerta i-esima
- R_{med} è il ribasso medio (media aritmetica) tra le offerte ritenute valide
- R_{max} è il massimo ribasso offerto fra tutte le offerte ritenute valide
- X è il coefficiente correttivo posto uguale a 0,90

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui l'applicazione della formula comporti l'attribuzione di punteggi a più cifre decimali, verranno computati i primi due decimali, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore nel caso in cui il terzo decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Una volta determinato, per ciascuna offerta, il valore del coefficiente variabile tra zero ed uno, si procederà a moltiplicare tale valore per il peso attribuito al criterio, di modo da ottenere il punteggio attribuito all'offerta per l'elemento prezzo.

Offerte anormalmente basse

Il Comune, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016, valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di anomalia dell'offerta, il Comune richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

Art. 13

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PONDERAZIONE ATTRIBUITA

Per la valutazione degli elementi qualitativi inerenti l'offerta tecnica, di seguito descritti, il concorrente dovrà presentare una "relazione" suddivisa in 8 capitoli (uno per ogni elemento di valutazione), avente le seguenti caratteristiche:

- la relazione dovrà essere redatta in lingua italiana, in formato A4;
- ogni capitolo dovrà avere quale intestazione/titolo l'indicazione dell'elemento cui fa riferimento;
- ogni capitolo dovrà essere composto dal numero massimo di facciate di seguito indicato per ogni specifico elemento, redatte con caratteri ed interlinea tali da renderle facilmente leggibili;
- la relazione non dovrà superare le 25 (venticinque) facciate, stampate solo fronte;
- ai capitoli potrà essere eventualmente allegata documentazione grafica o fotografica.

Sulla scorta della relazione tecnica presentata dal concorrente, le offerte verranno valutate avendo riguardo agli aspetti di seguito indicati.

A.1 – Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio **max punti 25**

Dimensionamento della struttura dedicata alla gestione dell'appalto che la ditta intende effettuare, con particolare riguardo alle esigenze manutentive delle aree verdi e delle aiuole fiorite.

Illustrazione delle Modalità di gestione della fase di avvio del contratto con particolare riguardo agli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria da porre in essere nei primi tre mesi dell'affidamento.

Indicazione percorsi formativi che l'offerente intende attuare nel periodo di durata dell'affidamento per ampliare le competenze del personale impiegato nell'appalto, con indicazione degli argomenti da trattare, delle specifiche professionalità da coinvolgere e degli obiettivi da raggiungere.

La valutazione sarà effettuata, per ciascun sub-criterio, sulla base della rispondenza delle proposte formulate alle esigenze manutentive del Verde pubblico da mantenere.

A.2 – Metodologie tecnico-operative per lo svolgimento ed il controllo dei servizi **max punti 20**

L'offerente deve indicare nel progetto-offerta le modalità ed i tempi di sostituzione degli addetti assenti, tali da consentire una continuità nelle prestazioni degli interventi manutentivi, tenendo conto altresì della variazione stagionale degli stessi.

Il progetto offerta deve contenere la descrizione delle modalità e periodicità di esecuzione delle verifiche nei cantieri/luoghi di svolgimento del servizio da effettuarsi tra il responsabile operativo (interfaccia del Committente) di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'Appalto e il Direttore dell'Esecuzione (interfaccia della Stazione Appaltante). La descrizione dovrà far riferimento alle metodologie che la ditta intende utilizzare al fine di assicurare la qualità del servizio svolto (relazioni, rapportini, comunicazioni con l'Ente Appaltante ecc.) sia in relazione agli strumenti adottati allo scopo di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. La valutazione sarà effettuata secondo il criterio della qualità complessiva attribuibile al piano delle verifiche predisposto dalla ditta concorrente. Il grado di qualità sarà ritenuto tanto più elevato quanto più ampio, efficace e tempestivo sarà il numero e la tipologia di procedure, mezzi e strumenti scelti dalla ditta per effettuare le verifiche sul servizio erogato al Comune.

A.3 - Dotazioni tecniche e organiche: max punti 15 di cui:

- max punti 10 sulla base della descrizione, per ciascuna tipologia di area da mantenere (area verde, aiuola spartitraffico, giardino ecc.), delle attrezzature che verranno utilizzate.

Per ciascun macchinario ed attrezzatura si dovrà presentare la relativa scheda tecnica descrittiva.

- max punti 5 le Metodologie di impiego delle attrezzature e relativi benefici

La valutazione verrà effettuata in base al criterio della qualità delle attrezzature utilizzate dalla Ditta ed alla loro funzionalità e a quello delle metodologie di utilizzo delle stesse correlate ai benefici indotti nella gestione del servizio oggetto dell'appalto.

A.4 – Offerte migliorative proposte nell'esecuzione del servizio: **max punti 10**

Migliorie proposte dalla ditta concorrente rispetto alle prestazioni minime obbligatorie elencate e descritte nel Capitolato (ad es. prestazioni aggiuntive e/o maggiore frequenza, realizzazione nuove aiuole o integrazione degli interventi anche con elementi di arredo per le aiuole fiorite).

La valutazione verrà effettuata in base al criterio della incidenza che le migliorie proposte dalla ditta potranno avere sul servizio, con particolare riguardo agli elementi del merito tecnico, dell'efficacia e della funzionalità delle soluzioni innovative proposte dalla ditta concorrente come risultanti dalla relazione tecnica (ad es. concimazioni, irrigazioni, arieggiature, diserbi selettivi, distribuzione di cippato, protezione di alberi ed arbusti, sistemazione di pali tutori ecc.)

Le ditte concorrenti sono libere di presentare o meno proposte migliorative.

Art. 14

ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 106, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, la revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, editi dall'ANAC, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di commercio competente per territorio.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 4 mesi prima della scadenza del primo anno di prestazioni. Tale termine è stabilito a pena di decadenza.

Sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 208/2015 (Legge stabilità 2016).

Art. 15

VARIAZIONI DELL'ENTITÀ DEL SERVIZIO

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di comunicare alla Ditta aggiudicataria, che nulla potrà eccepire, l'eventuale variazione, in aumento o diminuzione, dei servizi indicati nel presente Capitolato ovvero nei limiti di quanto previsto dalla legislazione sui Contratti Pubblici.

Estensioni:

In relazione a particolari e mutate esigenze e necessità imprevedute che potrebbero intervenire nel corso dell'appalto, il Comune di Trani avrà la facoltà di estendere il contratto in essere per lo svolgimento di servizi uguali, analoghi o complementari ai servizi già oggetto dell'appalto o che si rilevassero necessari al fine di una migliore esecuzione dei servizi affidati, nonché a nuove aree/stabili che si rendessero disponibili durante il periodo contrattuale.

Pertanto, in relazione ad aumenti di quantità, tipologia, frequenza ed estensione delle prestazioni l'Appaltatore si impegna a praticare i prezzi già concordati in sede di offerta. In particolare, si terrà conto delle variazioni inerenti il costo complessivo della manodopera.

Il Comune di Trani avrà la facoltà, per sua insindacabile valutazione, di applicare il listino prezzi regionale-opere a verde.

Riduzioni:

In qualsiasi momento di vita dell'appalto, l'appaltante avrà, inoltre, la facoltà, in relazione a nuove esigenze organizzative, in dipendenza di provvedimenti di trasformazione, alienazione, disattivazione, ordinaria o straordinaria manutenzione, di ridurre o sopprimere totalmente talune prestazioni.

In tal caso, all'Appaltatore verrà corrisposto unicamente l'importo corrispondente al servizio effettivamente prestato.

E' vietato alla Ditta aggiudicataria estendere il servizio ad aree non previste nel presente Capitolato, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere o meno alla Ditta aggiudicataria la fornitura di essenze, qualsiasi esse siano, di rotoli o seme per prato o, in generale, di prodotti e servizi per il verde pubblico di Trani, sia di aree già in affidamento che di nuove aree (a titolo esemplificativo per concimi, terriccio, torba, materiali per impianti irrigui, posa in opera di impianti irrigui, abbattimenti e servizi non contemplati nel CSA, rimozione di ceppaie e quant'altro sia di fornitura e prestazione d'opera riguardante il verde pubblico).

Art. 16

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, è tenuto a predisporre, nei luoghi in cui viene svolto il servizio, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite; deve altresì provvedere a determinare tutti i possibili rischi dei propri lavoratori e a dotarli di idonei dispositivi di protezione individuali a proprie spese.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b), del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. al contratto verrà allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione dei rischi da interferenza tra le attività di tutti i datori di lavoro presenti nel sito. In caso di esecuzione anticipata del servizio rispetto alla firma del contratto, il DUVRI verrà consegnato e sottoscritto in data precedente all'inizio delle prestazioni. Lo schema di DUVRI allegato al Bando di gara potrà essere aggiornato ed integrato dal Committente, anche su proposta dell'Aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

L'esecutore è tenuto a nominare prima dell'inizio dello svolgimento del servizio un responsabile tecnico al quale è affidato il compito di curare il coordinamento delle prestazioni alla stregua delle indicazioni contenute nel DUVRI. L'impresa è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti da osservare in relazione ai rischi intrinseci alla natura e alle caratteristiche dell'attività da svolgere.

Tutte le attività previste nel presente capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/08 e delle altre norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 lettera h del Dlgs 81/08, prima della stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a predisporre un Piano Operativo per la Sicurezza riferito al servizio oggetto di appalto. Tale piano deve essere presentato da tutte le imprese che partecipano all'esecuzione del servizio a qualsiasi titolo (associazione temporanea, consorzio, subappalto, noli a caldo o contratti simili che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'impresa affidataria). Il coordinamento del piano spetta all'impresa mandataria o capogruppo quando essa faccia parte di un'associazione temporanea di imprese. Nel caso di consorzio di imprese, è a carico dell'impresa consorziata esecutrice della quota economicamente prevalente del servizio.

Il Piano Operativo di Sicurezza, come sopra richiesto, forma parte integrante del contratto di appalto; non sarà possibile, dunque, stipulare il contratto d'appalto in assenza del piano di sicurezza.

Del piano di sicurezza dovrà esserne data copia anche al Responsabile del Procedimento che ne verificherà la rispondenza al tipo di servizio da svolgere. Il Responsabile del Procedimento vigilerà sul Responsabile del servizio e sul Responsabile della sicurezza dell'Appaltatore affinché applichino quanto indicato nel piano di sicurezza durante lo svolgimento del servizio. Il Piano Operativo di Sicurezza deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell'Appaltatore, che comprendono:

1. il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi e i numeri telefonici della sede legale, degli uffici di cantiere o del personale di cantiere;
2. la specifica attività o le singole prestazioni svolte in cantiere dall'Appaltatore e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
3. i nominativi degli addetti al pronto soccorso, all'antincendio e comunque alla gestione delle emergenze in cantiere;
4. i nominativi del Responsabile per la Sicurezza;
5. il nominativo del medico competente, ove previsto;
6. il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore;
7. il nominativo del Coordinatore del Servizio;
8. il numero e le qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali operatori autonomi operanti in cantiere per opera dell'Appaltatore;

b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'Appaltatore;

c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;

d) l'elenco di eventuali ponteggi, di eventuali ponti a ruote su torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati in cantiere;

e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati in cantiere con le relative schede di sicurezza;

f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;

g) l'individuazione delle misure preventive e protettive;

h) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati nel cantiere;

i) la documentazione in merito all'informazione e alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere;

j) Le gravi o reiterate violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 23.

Art. 17

ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI (SPECIFICHE TECNICHE)

Tutte le attrezzature, i macchinari ed i dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario, a proprie cura e spese, e dovranno essere idonei al tipo di operazione richiesta dal presente capitolato.

In particolare, per quanto concerne I MACCHINARI E LE ATTREZZATURE occorrenti per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario:

- ha l'obbligo di servirsi di macchinari ed attrezzature conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza. Deve utilizzare solo macchine ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità.
- è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature;
- è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature;
- deve dimostrare (in ogni caso attraverso idonea documentazione da presentarsi prima di iniziare il servizio e periodicamente almeno una volta all'anno) di effettuare un'adeguata formazione del personale, in particolare per il corretto utilizzo dei macchinari e delle attrezzature che possono presentare elementi di pericolosità;
- prima di iniziare il servizio e ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso, dovrà consegnare al Direttore della Esecuzione del Contratto, per ognuno dei prodotti dichiarati in sede di gara, la relativa etichetta, scheda tecnica e scheda di sicurezza prevista in ambito comunitario.

Art. 18

SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA

L'Aggiudicatario, per l'intera durata del contratto, avrà l'obbligo di sostenere tutti gli oneri di smaltimento del materiale di risulta, anche mediante ricorso al subappalto, in piena conformità alle norme di legge che disciplinano la

materia, ivi compresi gli oneri di stoccaggio e qualsiasi trasporto del materiale di risulta sino all'impianto di smaltimento.

Per tale onere, l'Aggiudicatario o la società subappaltatrice deve essere in possesso della iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali:

- a) per le attività riconducibili alla gestione di rifiuti con codice C.E.R. 20.02.01 - Sfalci d'erba e ramaglie **ovvero** per la Categoria 1, Classe D, relativamente all'esecuzione del servizio principale di sfalcio e diserbo, nonché del servizio secondario di manutenzione e potatura alberi e arbusti;
- b) per la Categoria 1, Classe D, relativamente al servizio secondario di raccolta e trasporto a smaltimento, per conto della Stazione Appaltante, dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei servizi in oggetto, secondo la classificazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Tale iscrizione, ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve essere posseduta almeno dall'Operatore Economico esecutore dello specifico servizio di raccolta e trasporto di rifiuti.

Restano a pieno carico dell'Appaltatore gli oneri di stoccaggio e qualsiasi trasporto del materiale di risulta sino all'impianto di smaltimento individuato dalla Stazione Appaltante

Art. 19

STRUTTURA OPERATIVA APPALTATORE - PERSONALE

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

La struttura organizzativa dovrà comunque contenere alcune figure di riferimento che nello specifico si possono individuare in quelle seguenti:

Coordinatore Tecnico: È l'interlocutore costante della D.E.C. e deve essere accettato dalla Stazione Appaltante, è richiesta la Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, o diploma di Perito Agrario o Agrotecnico.

Al Coordinatore Tecnico fanno capo tutte le funzioni di organizzazione, programmazione, controllo di tutte le attività previste nella struttura direttiva e nella struttura operativa. Coordina la pianificazione e la programmazione delle attività di manutenzione e di controllo del territorio da parte dei tecnici e delle squadre operative.

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dalla D.E.C. durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere notificato per iscritto alla D.E.C. prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La D.E.C. può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Responsabile della Sicurezza: Si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D.Lgs n. 81/2008 e esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire al Responsabile del Servizio il nominativo del Responsabile (referente) dell'intero servizio di Manutenzione del Verde Pubblico il quale dovrà essere in possesso o di Diploma di Perito Agrario o di Laurea in Scienze Agronomiche e Forestali. In caso di sostituzione del Responsabile in corso di contratto, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione al Committente.

L'Aggiudicatario dovrà:

1. utilizzare personale idoneo allo svolgimento del servizio previsto dal presente capitolato;
2. provvedere affinché il personale impiegato indossi idonea divisa e tenga sempre e comunque un contegno irreprensibile nei rapporti interpersonali;
3. dal primo giorno di servizio, munire il proprio personale di un'apposita targhetta personale di riconoscimento, con il nome e la fotografia del lavoratore, contenente il nominativo della ditta aggiudicataria, da portare sempre bene in vista;
4. informare gli addetti al servizio riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del personale che non rispetti l'orario di servizio o non esegua il servizio in modo soddisfacente o abbia tenuto durante il servizio un comportamento oltraggioso o indecoroso o comunque tale da costituire pregiudizio all'immagine, al nome e al prestigio dell'Ente. L'Aggiudicatario si impegna ad applicare nei confronti degli addetti al servizio la normativa vigente in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, nonché a garantire condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal vigente C.C.N.L., indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e degli Uffici Provinciali del Lavoro per assicurarsi che da parte dell'Aggiudicatario siano rigidamente osservate le prescrizioni suddette.

Il Committente in caso di violazione di quanto prescritto nei precedenti commi, previa comunicazione all'Aggiudicatario dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a che non si sarà ufficialmente accertata che il debito verso i lavoratori sia stato saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa.

Per tali sospensioni l'impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Comune Committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Aggiudicatario.

Art. 20

ASSUNZIONE DI PERSONALE DELL'IMPRESA CESSANTE – C.D. CLAUSOLA SOCIALE art. 50 D.L.gs n. 50/2016

Il Comune di Trani intende avvalersi della applicazione, ai sensi dell'art. 50 D.L.gs n. 50/2016, della "clausola sociale". Pertanto, l'Aggiudicatario deve impegnarsi, nel rispetto dell'art. 4 del "C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti *"servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi"* e compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa, ad assumere ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, qualora accettino, gli addetti al servizio di manutenzione del verde dell'azienda cessante che ne abbiano il diritto e ad applicare nei confronti dei medesimi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle che attualmente sono loro applicate e comunque non inferiori al "C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi". Il passaggio dovrà avvenire senza periodo di prova e dovrà essere riconosciuta l'anzianità di servizio.

Gli attuali addetti al "*Servizio di manutenzione del Verde*" sono indicati nell'elenco allegato al presente Capitolato.

Art. 21

CONTROLLO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Il Committente effettuerà in corso d'appalto almeno n. 1 verifica di conformità mensile (ispezione) atta ad accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni del presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata.

L'ispezione è effettuata dal Direttore dell'Esecuzione o suo delegato. All'ispezione dovrà partecipare il Referente del Servizio nominato dall'Aggiudicatario. Il Committente comunicherà all'Aggiudicatario il giorno in cui avverrà l'ispezione con almeno n. 2 (due) giorni di anticipo ma i luoghi del controllo e le superfici oggetto di controllo verranno individuate, anche a campione, nel momento dell'incontro. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato e il relativo verbale verrà trasmesso all'Aggiudicatario entro 15 giorni. In ogni verbale di ispezione verrà dato un giudizio e precisamente:

- a. "buono" un risultato ispettivo in cui si riscontrerà un rispetto adeguato di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata;
- b. "sufficiente" un risultato ispettivo in cui si riscontrerà un rispetto migliorabile di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata;
- c. "insufficiente" un risultato ispettivo in cui si riscontrerà il mancato rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata.

Nel caso si verificassero n. 3 (tre) ispezioni con valutazioni "insufficienti" consecutive nell'arco della durata contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto medesimo (ex art. 27).

Qualora nel corso di una ispezione venisse riscontrato che i macchinari e le attrezzature utilizzate non siano conformi alle schede tecniche presentate, di cui al precedente articolo 10, il Committente procederà alla risoluzione del contratto (ex art. 28).

Entro 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali il Responsabile del Procedimento emetterà il "certificato di verifica di conformità" dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 22

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO – NOMINA REFERENTE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario si impegna ad adempiere, con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni oggetto del servizio, a tutte le obbligazioni derivanti dal presente capitolato e sui allegati.

L'Aggiudicatario, al momento dell'affidamento del servizio, dovrà:

- nominare un Referente del Servizio;
- indicare un recapito telefonico (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00) presso il quale sia reperibile il Referente del Servizio di cui al punto precedente;
- indicare un indirizzo di posta elettronica ed una PEC a cui poter inviare le comunicazioni inerenti il servizio.

Qualora il Committente, per qualsiasi motivo, necessiti della presenza del Referente del servizio, il medesimo dovrà presentarsi entro 24 ore dalla chiamata, che potrà avvenire via e-mail. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio e risponderà nei confronti dei terzi e del Committente per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario è responsabile per danni eventualmente arrecati a persone, beni immobili e mobili, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato: si impegna pertanto a disporre ed esigere, con obbligo di controllo, che tutti i lavoratori osservino le norme di sicurezza nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare servizio, dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Aggiudicatario ha l'obbligo inoltre di informare i lavoratori addetti al servizio dei rischi specifici presenti presso la Committenza, come da DUVRI allegato al contratto.

L'Aggiudicatario si impegna altresì espressamente a garantire e a mantenere il Committente sollevato e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati in conseguenza dell'attività di esecuzione della prestazione.

Il Committente non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare all'Aggiudicatario o ai suoi lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Aggiudicatario si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsivoglia natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Aggiudicatario gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri lavoratori in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire il Committente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

Art. 23

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione prima della consegna del Servizio provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 24

AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Art. 25

ASSICURAZIONI

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio, di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e del Committente per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario è responsabile per danni subiti da persone, beni immobili e mobili, tanto del Committente che di terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi lavoratori, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

E' fatto dunque obbligo all'Aggiudicatario di mantenere il Committente sollevato e indenne da azioni legali e richieste

risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

Grava altresì sull'Aggiudicatario l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre, prima dell'inizio del servizio, pena la decadenza dall'affidamento:

- apposita polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, ai fini della copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T.) durante il servizio oggetto dell'appalto, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale unico non inferiore al minimo inderogabile di euro 1.500.000,00 (unmilonecinquecentomila/00) per sinistro, per persona e per animali o cose senza applicazione di franchigie o scoperti. Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'Aggiudicatario, il Comune di Trani. La polizza R.C.T. deve essere mantenuta in vigore fino alla scadenza del contratto e alla liquidazione del saldo finale dello stesso, se successiva;
- apposita polizza, stipulata a norma di legge, ai fini della copertura della Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza dei propri prestatori di lavoro, con un massimale unico, non inferiore al minimo inderogabile di euro 1.500.000,00 (unmilonecinquecentomila/00) per sinistro, per prestatore di lavoro e dovrà prevedere anche l'estensione per danno biologico, danni non rientranti nella disciplina INAIL, malattie professionali e clausola buona fede INAIL. Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'Aggiudicatario, il Comune di Trani. La polizza R.C.O. deve essere mantenuta in vigore fino alla scadenza del contratto e alla liquidazione del saldo finale dello stesso, se successiva.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il Committente si sia avvalso durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'Assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il Committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, il Committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'Aggiudicatario.

I rischi non coperti dalle predette polizze, gli scoperti, le franchigie e ogni limite di garanzia saranno posti a carico esclusivo dell'Aggiudicatario.

In ogni caso, anche qualora l'Aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza conformi a quanto sopra indicato, le polizze dovranno essere integrate con un'appendice contenere una clausola di vincolo a favore del Committente ai fini del presente affidamento.

Le polizze di cui al presente articolo dovranno essere trasmesse in copia conforme all'originale prima dell'inizio del servizio, con dichiarazione da parte della compagnia dell'avvenuto pagamento del premio. Resta ferma la piena responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali maggiori danni, eccedenti le somme assicurate.

Analogamente, per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento.

Art. 26 PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente capitolato consiste nell'importo di aggiudicazione del servizio che verrà suddiviso e liquidato in rate bimestrali posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione di regolari fatture, conformi alle prestazioni fornite, ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 del D.Lgs 9 ottobre 2002, n.231 e s.m.i.

La liquidazione del corrispettivo sarà in ogni caso subordinata alla regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'esecutore. Le pubbliche amministrazioni procedono al pagamento del corrispettivo dovuto alle imprese di pulizia, previa verifica del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. 25 gennaio 1994, n. 82.

Ai sensi dell'art. 35, comma 32, della l. 4 agosto 2006, n. 248 e dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, come introdotto dall'art. 2, comma 9, della l. 24 dicembre 2006 n. 286 e dell'art. 105 del Codice, l'emissione di ogni titolo di spesa sarà comunque subordinata:

- all'acquisizione, da parte della stazione appaltante, del DURC dell'impresa affidataria del servizio e degli eventuali subappaltatori;
- all'assenza di pendenze con la società Agenzia delle entrate-Riscossione (soltanto per eventuali importi superiori ad Euro 10.000,00).

Nell'espletamento del servizio l'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prescritti dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i., il mancato adempimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla stessa legge.

In assenza di contratto per cause non imputabili al Committente non verrà corrisposto il pagamento delle prestazioni effettuate.

L'esecuzione di eventuali interventi di manutenzione straordinarie sarà fatturata a parte.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Aggiudicatario del contratto negativo per due volte consecutive, il Direttore dell'Esecuzione propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Art. 27

INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltante si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento e con il modo che riterrà più opportuno controlli in merito al corretto svolgimento del servizio.

Qualora il Responsabile del Procedimento o le persone incaricate dalla Stazione Appaltante accertino che uno o più servizi previsti nel presente Capitolato non siano stati espletati nella loro totalità e/o in difformità alle disposizioni di legge vigente, saranno applicate le seguenti penali:

- manutenzione ordinaria: inosservanza delle tipologie e frequenze, penale sino al 7,50% del corrispettivo mensile;
- tutte le inosservanze di altra natura rilevate e contestate formalmente anche per una sola volta quali:
 - non reperibilità del personale dell'impresa;
 - uso di attrezzature e prodotti non a norma di capitolato; impiego di personale non addestrato;
 - carenze specifiche nel rendimento del servizio;

danno la facoltà alla Stazione Appaltante di applicare, caso per caso ed a propria discrezione, penali fino ad un massimo del 10% dell'importo mensile del servizio appaltato da detrarre sulla fatturazione successiva.

L'accertamento di danni è effettuato dal Responsabile del Procedimento alla presenza del delegato dell'impresa aggiudicataria e, in assenza di questi, alla presenza di due testimoni.

Tale contestazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni a carico dell'impresa inadempiente.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto del Comune di Trani a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La penale eventualmente applicata, previa emissione di regolare documento contabile e tempestiva comunicazione, sarà compensata in occasione del primo pagamento utile.

Il contratto si intenderà risolto di diritto nel caso di mancato rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e successive integrazioni e, pertanto, si impegna a tenere un comportamento tale da non esporre l'Ente Appaltante dal rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo.

L'inosservanza di tale impegno da parte dell'appaltatore costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Ente Appaltante a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 28

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione e ripresa del servizio è regolata come segue:

- a) Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre circostanze speciali impedissero il procedere del servizio, il Responsabile del Procedimento, d'ufficio o su richiesta dell'Appaltatore potrà ordinare la sospensione del servizio in toto o in parte, su una o su più aree assegnate, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
- b) Nel caso la sospensione totale del servizio avesse durata più lunga di un quinto della durata contrattuale del servizio, e non per colpa dell'Appaltatore, l'Appaltatore medesimo potrà richiedere di recedere unilateralmente dal contratto da parte dell'Ente Appaltante.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai precedenti punti a) e b) del presente articolo, sarà applicata nel pagamento mensile una detrazione pari al numero di giorni della sospensione. Per la sospensione totale del servizio di durata superiore a un quinto della durata complessiva del contratto – punto "b" - si applicherà quanto previsto dall'art. 19 in termini di recesso unilaterale del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali sospensioni del servizio impartite dalla Direzione del servizio non saranno influenti nella durata del servizio e pertanto non incideranno sul termine di scadenza fissato nel contratto. Gli eventuali verbali di sospensione e ripresa del servizio, oltre che dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere sottoscritti, per approvazione, anche dall'Appaltatore.

Art. 29

ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi del personale addetto alle pulizie, l'impresa deve dare comunicazione al Committente con preavviso di almeno 48 ore.

In tal caso la ditta dovrà assicurare le prestazioni di pulizia indispensabili, garantendo almeno la pulizia dei servizi igienici, altrimenti verranno applicate sul canone mensile le trattenute di cui al precedente articolo 19 – PENALI. In caso di sciopero del personale impiegato nel servizio o di altra causa di forza maggiore (escluse pertanto ferie, aspettative, infortuni e malattie – casi in cui il personale deve necessariamente essere sostituito), l'Aggiudicatario provvederà a non computare i costi delle prestazioni non effettuate nelle relative fatture.

Art. 30

CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Ai sensi dell'art.1456 del c.c. il contratto si intenderà risolto di diritto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni arrecati al Committente, nei seguenti casi:

- mancato avvio del servizio nei termini indicati dal presente capitolato d'oneri;
- inosservanza delle disposizioni in materia di trattamento economico del personale impiegato nel servizio;
- qualora, a seguito di controllo da parte del Committente, i macchinari e le attrezzature utilizzate non siano conformi alle schede tecniche presentate;
- nel caso si verificassero n. 3 (tre) ispezioni con valutazioni "insufficienti" consecutive nell'arco della durata contrattuale;
- qualora si verificasse un'arbitraria sospensione del servizio, che si protrasse per un periodo continuativo della durata di più di otto giorni;
- qualora l'Aggiudicatario non reintegri la cauzione definitiva, a seguito di applicazione delle penali;
- qualora l'Aggiudicatario ometta di stipulare o integrare annualmente le polizze assicurative a garanzia della responsabilità civile;
- cessione e subappalto;
- nei casi di grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per mancanza di deposito per ricovero mezzi ed attrezzatura ubicato nel territorio di Trani;
- per superamento della soglia di penali;
- per indisponibilità ripetuta ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile del Procedimento;
- per indisponibilità ripetuta ad eseguire interventi di "pronto intervento";
- per reiterata irreperibilità o assenza del Coordinatore del servizio o del Responsabile della sicurezza.

La risoluzione verrà comunicata tramite PEC entro 60 gg dal verificarsi o dall'avvenuta conoscenza della condizione risolutiva. L'Aggiudicatario entro 15 gg dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del committente che intende avvalersi della facoltà di recedere, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

In caso di risoluzione la cauzione definitiva verrà incamerata a titolo di penale e/o di indennizzo, salvo il dovere da parte dell'Aggiudicatario del risarcimento di maggiori danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 31

DIFFIDA AD ADEMPIERE

Qualora si verificassero altri tipi di inadempimento contrattuale, o comunque violazioni degli obblighi derivanti dal presente capitolato o degli impegni assunti dall'Aggiudicatario in sede di offerta, diversi da quelli indicati nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1454 c.c., il Committente intimerà per iscritto all'Aggiudicatario di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Il Committente si avvarrà in ogni caso della descritta diffida ad adempiere qualora l'Aggiudicatario non si adoperi a svolgere il servizio nelle migliori condizioni possibili.

Art. 32

RECESSO DAL CONTRATTO

Il Committente avrà facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per giusta causa con un preavviso di 30 giorni, comunicato attraverso PEC, senza corresponsione all'Aggiudicatario d'indennizzo o corrispettivo alcuno per il recesso. In tal caso verranno pagate solamente le prestazioni svolte sino al momento del recesso.

L'Aggiudicatario è tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno sei mesi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società per la gestione del servizio.

Il Committente può inoltre recedere dal contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Aggiudicatario:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile. Opera il diritto di recesso da parte del Committente, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012 e s.m.i., in caso di attivazione, successivamente alla data di stipula del contratto, di una convenzione Consip S.p.A. per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento, i cui parametri prezzo-qualità siano più

convenienti, e nel caso in cui l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999 e s.m.i.
L'Aggiudicatario può richiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni degli art. 1218, 1256 e 1463 cc.

Art. 33

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Qualora se ne ravvisi la necessità per eventuale esclusione dell'Aggiudicatario, risoluzione o recesso dal contratto, l'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria formatasi in sede di gara.

Art. 34

CAUZIONE PROVVISORIA

In applicazione dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per partecipare alla gara i concorrenti dovranno prestare idonea cauzione, che dovrà necessariamente essere costituita entro la data di presentazione dell'offerta, pena esclusione dalla gara.

Art. 35

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, precedentemente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 103, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dallo stesso o dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle somme che il Committente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Aggiudicatario a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione del contratto. In caso di inosservanza delle condizioni previste in questo capitolato, il Committente potrà valersi, in tutto o in parte, di propria autorità sulla cauzione e l'Aggiudicatario dovrà reintegrarla entro 5 giorni. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese del Committente, con trattenuta sulla prima fattura utile. La cauzione cessa di avere effetto solo a conclusione del rapporto contrattuale, a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali, previa adozione di idoneo provvedimento di svincolo.

Art. 36

SUBAPPALTO

Tenuto conto della natura delle prestazioni richieste e fatta salva la previa autorizzazione del committente, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di subappaltare, ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% dell'importo complessivo del contratto o, in caso contrario, specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dell'art. 298 del D.p.r. 207/2010.

Art. 37

FALLIMENTO – LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI

L'appalto s'intenderà revocato di diritto nel caso di fallimento, scioglimento, liquidazione dell'impresa. Qualora l'Aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'Aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento. In caso di decesso dell'appaltatore, il Committente avrà la facoltà di consentire agli eredi di subentrare nella validità del contratto.

Art. 38

SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo, registrazione e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

Art. 39

FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione, applicazione, esecuzione, recesso o risoluzione del contratto relativo al presente servizio e per le quali si faccia ricorso all'Autorità Giudiziaria il foro territorialmente competente è quello di TRANI. Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 40

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'Aggiudicatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

Art. 41

INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E NORME DI RINVIO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato d'oneri, deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c. Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti

Art. 42

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del DLgs. 196/2003, in materia di "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", il Comune di Trani comunica che è sua intenzione procedere al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suindicati dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimenti ad obblighi di legge.

Relativamente al trattamento dei dati, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è Comune di Trani – con sede in via Ten. Morrico n. 2 .

Responsabile del trattamento è il RUP Dirigente dell'Area LLPP.

Art. 43

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici.

Dirigente dell'Area LL.PP

Ing. Giovanni Didonna



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

PROVINCIA BT

SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

ELENCO DIPENDENTI CON LIVELLO INQUADRAMENTO

Contratto collettivo Nazionale di Lavoro applicato- Settore Cooperative Sociali

| Nr. | Nome e Cognome | Data di Nascita | Codice Fiscale | Livello Inquadramento | scatti di anzianità | Monte ore settimanali |
|------------|---------------------------|--------------------------------------|-----------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|
| 1 | RINALDI GIOVANNI BATTISTA | Trani 19.09.1964 | RNLGNN64P16L328L | A2 | 3 | 25 |
| 2 | RICCIARDI MARIO | Corleto Perticara (PZ) 19.05.1967 | RCCMRA67E19D010Q | A2 | 3 | 25 |
| 3 | DI LENO DOMENICO | Trani 02.04.1978 | DLNDNC78D02L328J | A2 | 2 | 30 |
| 4 | RIEFOLO PIETRO | Barletta 08.03.1980 | RFLPTR80C08A669S | B1 | 4 | 30 |
| 5 | ABRUZZESE NICOLA | Trani 29.03.1968 | BRZNCL68C29L328D | B1 | 4 | 25 |
| 6 | D'ANGELO GIUSEPPE | Trani 20.10.1966 | DNGGPP66R20L328A | B1 | 2 | 25 |
| 7 | DI COSTANTINO TOMMASO | Trani 29.07.1964 | DCSTMS64L29L328F | B1 | 4 | 25 |
| 8 | LASORSA VINCENZO | Trani 16.03.1955 | LSRVCN55C16L328R | B1 | 1 | 25 |
| 9 | DE FEUDIS PAOLO | Trani 19.09.1954 | DFDPLA54P19L328P | B1 | 4 | 25 |
| 10 | SCARINGI MICHELE | Trani 24.10.1962 | SCRMHL62R24L328H | B1 | 4 | 25 |
| 11 | PORCELLI DOMENICO | Trani 03.10.1974 | PRCDNC74R03L328V | B1 | 4 | 25 |
| 12 | SOLDANO LUCA | Trani 27.12.1976 | SLDLCU76T27L328F | C3 | 1 | 30 |
| | | | | | | |

Cooperativa Sociale Albachiarà a r.l.

Il Legale Rappresentante